

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe di laurea: LM54 - Scienze Chimiche

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", macroarea di Scienze

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate

Per quanto concerne l'analisi delle schede di valutazione degli studenti (A.A. 2024/2025), il giudizio complessivo può ritenersi soddisfacente, con le seguenti valutazioni:

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI:

Domanda: Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

Risposta media: **7.86**

Totale risposte: 50

Domanda: L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Risposta media: **8.20**

Totale risposte: 50

Domanda: L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento e' accettabile?

Risposta media: **8.32**

Totale risposte: 50

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:

Domanda: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Risposta media: **9.21**

Totale risposte: 39

Domanda: Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

Risposta media: **9.41**

Totale risposte: 39

Domanda: Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

Risposta media: **9.33**

Totale risposte: 39

Domanda: Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?

Risposta media: **8.38**

Totale risposte: 39

ATTIVITÀ DIDATTICHE E STUDIO:

Domanda: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

Risposta media: **9.13**

Totale risposte: 39

Domanda: Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?

Risposta media: **9.41**

Totale risposte: 39

Domanda: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Risposta media: **8.49**

Totale risposte: 39

Domanda: Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

Risposta media: **8.82**

Totale risposte: 39

Domanda: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?

Risposta media: **8.36**

Totale risposte: 22

Domanda: Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?

Risposta media: **7.64**

Totale risposte: 11

INFRASTRUTTURE:

Domanda: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

Risposta media: **6.33**

Totale risposte: 39

Domanda: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

Risposta media: **7.25**

Totale risposte: 20

INTERESSE E SODDISFAZIONE:

Domanda: Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?

Risposta media: **8.85**

Totale risposte: 39

Domanda: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Risposta media: **9.15**

Totale risposte: 39

Le valutazioni sono al di sopra dell'8 per il > 75 % delle domande. Fa eccezione la sezione S4 relativa alle infrastrutture, ad esempio, la domanda D14 relativa alle aule ha una media di 6,23. Inoltre, la domanda D13 relativa al tutoraggio on-line ha una media di 7.64, in quanto gli studenti vengono

seguiti accuratamente in classe e alle esercitazioni dal corpo docente. Nel complesso, dal questionario si evincono criticità degne di nota **solo nelle infrastrutture.**

b) Linee di azione identificate

Sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario quale utile strumento per il miglioramento della didattica erogata ed all'importanza della frequenza dei corsi. Miglioramento della qualità delle aule mediante loro ristrutturazione.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Dopo un anno dalla partenza (2024/2025) del nuovo corso di Laurea Magistrale in Chimica (LM-54) basato su due curricula, Chimica per l'Ambiente, Energia e Sostenibilità e Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico, si osserva un aumento del gradimento degli studenti iscritti, come evidenziato dall'Indicatore D.1.02.02 del Piano Integrato 2025-2027 (+6%). Questo è legato a una profonda rivisitazione di tutta l'offerta formativa della precedente laurea magistrale, insieme ai requisiti di qualità della didattica, in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione del corso di studio. Per avviare e monitorare il gradimento degli studenti durante il primo anno, vi è stata un'intensa collaborazione tra studenti, docenti e personale tecnico in maniera soddisfacente, al fine di mantenere i diversi corsi riorganizzati con i laboratori ed offrire una maggiore preparazione e approfondimento delle conoscenze pratiche.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Un obiettivo molto importante che ci si è posto lo scorso anno e che si è in parte raggiunto è quello di coinvolgere, mediante seminari o attività correlate, ricercatori di Enti di ricerca esterni all'Università ed industriali. Analogamente, per quanto riguarda il lavoro di tesi finale per il conseguimento della Laurea Magistrale, si propone lo svolgimento dell'attività di tesi sperimentale presso i laboratori di ricerca di Enti esterni.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La didattica dell'anno accademico 2024-2025 è stata erogata esclusivamente in modalità in presenza. Gli esami di profitto per tutte le sessioni dell'anno accademico 2024-2025 sono stati effettuati in presenza.

a) Punti di forza

Nel 2024 si riscontra una lieve diminuzione del numero di immatricolati al CdS, che rimane comunque buono ed in linea con i valori riscontrati negli anni precedenti (indicatore iC00a della Scheda del CdS 2025). Rapporto studenti regolari/docenti estremamente favorevole, pari a 1.4 per l'anno 2024 (indicatore iC05 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2025). Qualificazione dei docenti rispetto ai SSD di base o caratterizzanti per il CdS pari all'78.9% per l'anno 2024 (indicatore iC08 della Scheda di monitoraggio del CdS 2025). Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS pari al 86.7% per l'anno 2024 (indicatore iC25 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2025), valore leggermente più basso rispetto al 2023, in cui era stato registrato un valore del 96.3%, ma stabilmente superiore all'85%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel 2024 si riscontra una lieve diminuzione del numero di immatricolati al CdS, ed una sostanziale diminuzione del numero dei laureati rispetto all'anno precedente (indicatori iC00a-h della Scheda del CdS 2025).

Il corso di Laurea Magistrale in Chimica nel triennio 2022-2024 presenta un numero di immatricolati intorno alle 27 unità (iC00a-c) in linea con i valori nazionali. Nel 2024 gli iscritti (iC00d-f) risultano inferiori rispetto ai corsi di laurea della stessa area geografica, ma in accordo con il dato nazionale (rispettivamente 78, 90 e 80 unità) indicando una buona solidità del CdS. L'attrattività del corso di laurea verso studenti laureati in altri Atenei (iC04) risulta invece nettamente inferiore sia alla media geografica che alla media nazionale. Possibili motivazioni si possono ricercare sia nel fatto che l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (tempi medi di percorrenza sia dal centro che da altre aree della città molto lunghi), sia nella struttura della Macroarea di Scienze che non offre servizi adeguati agli studenti, non c'è la mensa, aule poco attrezzate, mancanza di spazi comuni per la socializzazione. Al fine di migliorare l'attrattività del CdS a partire dall'a.a. 2024-2025 il CdS è stato ristrutturato ed è stato articolato in due curricula (Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità, e Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico) come stabilito nel Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 "X-Chem" e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023. Si rimarca la necessità di incentivare gli studenti ad usufruire dei programmi Erasmus, valutando la possibilità di incrementare il valore delle borse, attualmente non sempre sufficienti a coprire le spese di soggiorno all'estero.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda del Monitoraggio annuale 2024 è facilmente accessibile dal sito della Macroarea di Scienze, nella sezione Ordinamento degli Studi. Per alcune voci non sono disponibili i dati relativi all'anno 2022.

a) Punti di forza

La Scheda del Monitoraggio annuale evidenzia, sulla base dell'andamento degli Indicatori di Ateneo, i seguenti aspetti positivi: Il corso di Laurea Magistrale in Chimica nel triennio 2022-2024 presenta un numero di immatricolati intorno alle 27 unità (iC00a-c) in linea con i valori nazionali. Inoltre, il numero degli studenti iscritti al CdS (indicatori iC00d-f) è invariato rispetto all'anno precedente ma in aumento rispetto al 2022. Si rileva un rapporto studenti regolari/docenti favorevole, pari a 1.4 per l'anno 2022 (indicatore iC05); una percentuale del 93.8% di laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatore iC07); una percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. del 21.8% in aumento rispetto al 2023 (indicatore iC01). Una percentuale del 77.8% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18 relativo all'anno 2023), quest'ultimo un valore in linea con la media nazionale; una percentuale dell'86.7% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il numero degli studenti iscritti al primo anno del CdS, laureati in altro Ateneo, risulta nullo rispetto allo scorso anno (indicatore iC04). Si evidenzia una diminuzione rispetto agli anni precedenti, della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02, 2024). L'indicatore iC01 (studenti in corso con almeno 40 CFU nell'a.s.; indicatore fermo al 2023) pur essendo migliorato di circa 8 punti in percentuale rispetto al 2022 risulta ancora molto inferiore sia alla media geografica che alla media nazionale. Gli indicatori iC02 (laureati in corso) e iC02BIS (laureati fuori corso di un anno) evidenziano una diminuzione rispetto ai valori degli anni precedenti e rimangono al di sotto sia della media dell'area geografica che della media nazionale. La percentuale di CFU conseguiti all'estero è nulla (indicatori iC10 relativo al 2023 e iC11 relativo al 2024). Una percentuale del 78.9%, di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08), che risulta invariata rispetto al 2023 ed inferiore alla media dell'area geografica e nazionale.

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio annuale non emergono particolari problematiche. Si evidenzia tuttavia l'importanza di proseguire nell'ampliamento dell'offerta formativa, così da rendere il Corso di Studi più attrattivo per i laureati triennali, sia dell'Ateneo stesso che di altri. In questo contesto, le azioni messe in atto nel corso dell'ultimo anno hanno dato esiti positivi, contribuendo al miglioramento degli indicatori del monitoraggio annuale.

L'internazionalizzazione del Corso di Studi può essere rafforzata incentivando una partecipazione più ampia degli studenti al programma Erasmus. A tal fine, è importante promuovere maggiormente questo programma tra gli studenti, in modo da incrementarne l'adesione. Si ribadisce che il raggiungimento di questo obiettivo è da considerarsi a lungo termine. Per rendere il Corso di Studi più attrattivo, a partire dall'anno accademico 2024-2025 è stata attuata una riorganizzazione che ha portato alla definizione di due distinti curricula: **Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità** e **Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico**. Tale ristrutturazione è stata realizzata in accordo con

quanto previsto dal Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 “X-Chem” e dal Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

I documenti SUA-CdS 2023 e SUA-CdS 2024 sono facilmente accessibili dal sito della Macroarea di Scienze nella sezione Ordinamento degli Studi. Presentano in modo chiaro gli obiettivi didattici del CdS, in una forma utile sia all'utenza che ad eventuali consultazioni esterne (Quadri A). Particolarmente rilevanti sono le informazioni riportate nel Quadro B5, relative ad iniziative di internazionalizzazione e di avviamento al lavoro. I link della Scheda a pagine web con informazioni operative sul corso (Quadri B2, B6) sono attivi. Fonti: SUA-CdS 2024, scaricata dal sito web della Macroarea di Scienze:

<https://scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2025/03/SUA LM Chimica 2024.pdf>

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per la scheda SUA-CdS 2023 e 2024 nel quadro A4b1 andrebbe inserita la sintesi delle conoscenze e capacità di comprensione.: nel quadro A1.b andrebbe esplicitato meglio il link relativo al confronto con i laureati. Nel quadro B3 andrebbero completate le informazioni sui docenti di alcuni corsi. Nel quadro C1 della SUA 2023 il link è mancante. Nel quadro B3 della SUA 2023 andrebbero inseriti alcuni docenti responsabili dei corsi. I quadri D5 e A4d andrebbero implementati.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra la componente docente e quella studentesca, si evidenzia la necessità di pianificare riunioni frequenti con gli studenti presenti nella commissione paritetica.

Implementare il numero di università con attività didattica erogata in lingua inglese nei programmi Erasmus fruibili dagli studenti del CdS.